



RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO PREVENTIVO 2019

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2019 si compone dei seguenti documenti:

- Bilancio preventivo finanziario gestionale;
- Bilancio preventivo economico.

Il documento è stato redatto sulla base degli iscritti alla data di redazione dello stesso, dell'andamento delle spese nel corso dell'anno 2018 e la loro prevedibile evoluzione.

Il Bilancio di previsione è predisposto in coerenza con i programmi dell'Ente e con gli obiettivi che si intendono perseguire e che sono esposti quantitativamente negli importi rilevabili nel preventivo decisionale che prevede il pareggio delle Entrate e delle Uscite.

Il Bilancio di previsione 2019 presenta entrate di competenza, al netto delle partite di giro, per € 92.475,00.

Le Entrate correnti sono costituite prevalentemente dalle quote versate dagli iscritti, pari ad € 80.170,00. Vi sono poi proventi per corsi di formazione che ammontano ad € 2.000,00 ed entrate derivanti diritti di segreteria e rilascio certificati, per € 2.600.

Sono inoltre costituite dai rimborsi spese da parte dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro per la condivisione della sede, per un ammontare di € 7.700,00.

Le Uscite, ammontanti ad € 92.475,00, sono costituite esclusivamente da uscite di parte corrente e si compongono di:

- Spese per organi dell'ente: € 6.000
- Spese per il personale: € 28.200,00
- Spese per il funzionamento degli uffici: € 36.900,00
- Spese per funzioni istituzionali: € 8.000,00
- Spese per beni e servizi: € 5.650,00
- Contributi all'associazione Triveneto: € 4.000,00
- Altre spese (spese bancarie, imposte e altre minori) per complessivi € 3.725,00.

Le quote relative al contributo al Consiglio nazionale sono allocate tra le partite di giro ed ammontano ad € 45.000,00.

Il bilancio preventivo economico, redatto in forma scalare, secondo la normativa civilistica, ripropone la quantificazione degli obiettivi che il Consiglio dell'Ordine ha previsto di realizzare nell'anno 2019 e chiude con una perdita, pari a € 2.691,08, costituita dagli ammortamenti degli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nei precedenti esercizi.

Il Bilancio di previsione 2019, in relazione ai programmi ed agli obiettivi quantitativamente esposti nel preventivo finanziario gestionale, non prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, il quale potrà essere utilizzato per eventuali spese eccezionali non ripetibili o per eventuali acquisti di beni per investimenti, non programmabili in sede di stesura del bilancio preventivo.

Per l'anno 2019 viene previsto un canone ordinario pari ad € 360,00 (di cui € 230,00 per la quota di competenza dell'Ordine di Trieste), ed un canone ridotto, pari ad € 175,00 per tutti gli iscritti con età anagrafica inferiore a 36 anni.

Trieste, 30 ottobre 2018

Il Tesoriere
Dott. Andrea Bussani

